

**ORDINE DEL GIORNO
N. 407**

OSPEDALE DI CIRIE'.

Presentato dai Consiglieri regionali:

*RUFFINO DANIELA (prima firmataria), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PORCHIETTO CLAUDIA,
SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN LUCA*

*Protocollo CR n. 22082
Presentato in data 16/06/2015*

16/06/2015

13.00

At. J. Di
M. Laus



Gruppo Consiliare Forza Italia

19:07 16 GIU 2015 A02000 002497

Consiglio Regionale del Piemonte



00022082/A0100B-04 17/06/15 CR

CC 02-18-02/410/15/X

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS
SEDE

ORDINE DEL GIORNO N. 207
(Art. 69 c. 1 e Art. 103 Regolamento)

Oggetto: Ospedale di Ciriè

PREMESSO che con DGR n. 1-600 del 19/11/14 la Giunta regionale ha approvato il programma di adeguamento della rete ospedaliera piemontese rispetto alle disposizioni della L. 135/2012 e a quanto previsto dal Patto per la salute 2014/2016;

PRESO ATTO CHE la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito in data 5 agosto 2014 l'intesa sullo schema del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, concernente il regolamento recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"

TENUTO CONTO che l'ospedale di Ciriè rappresenta il punto di riferimento di una vasta area che comprende Valli di Lanzo, del Ciriace e del Basso Canavese rispondendo con i suoi servizi alle esigenze sanitarie di oltre 150.000 abitanti ;

CONSIDERATO CHE l'ospedale di Ciriè ha in questi anni progressivamente aumentato la sua capacità di offrire servizi (in particolar modo per le discipline: Ematologia, Cardiologia, Medicina Interna, Nefrologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Urologia, Chirurgia Generale, Diabetologia, Gastroenterologia) anche attraverso la sinergia con la struttura di Lanzo, nonostante le carenze di personale provocate dal blocco di turn-over imposto dalle Regione Piemonte;

PRESO ATTO INOLTRE CHE l'ospedale è adeguatamente strutturato per soddisfare le esigenze degli abitanti del territorio di riferimento tenendo conto della mancanza di servizi pubblici di collegamento con gli ospedali di Ivrea e Chivasso;

RILEVATO CHE al fine di evitare che le richieste sanitarie di oltre 150.000 abitanti dell'area di riferimento della struttura ospedaliera si convogliano sugli ospedali di Torino, intasando le liste di attesa, penalizzando e provocando una mancata e tempestiva risposta ai bisogni dei pazienti;

**il Consiglio regionale
IMPEGNA
la Giunta regionale**

Ad assicurare e definire:

- nell'ambito della rimodulazione della rete di emergenza – urgenza e delle discipline da assegnare ai presidi dell'ASL TO 4, l'ospedale di Ciriè DEA di I livello (spoke) sia messo nelle condizioni di rispondere positivamente ai requisiti di dotazione di specialità previsti dalla normativa per le strutture DEA di I livello;
- nella determinazione delle Unità operative e dei posti letto per ciascuna area omogenea, stabilimento e specialità, il DEA di I livello sia adeguatamente strutturato, attraverso il mantenimento dell'emodinamica, anche oltre il 31 dicembre 2016, e delle strutture complesse afferenti al DEA di I livello , in particolar modo nel rispetto del mantenimento di tutte le Discipline oggi presenti, l'assenza delle quali comporterebbe gravi rischi per la sicurezza dei pazienti che ivi si presentano, al fine di soddisfare le esigenze del territorio;
- definire formalmente la presenza della struttura ospedaliera di Lanzo ed il suo ruolo di complementarietà ed integrazione con l'ospedale di Ciriè, con particolare riferimento alla struttura complessa di Medicina Generale;